TRIBUNALE ORDINARIO DI NAPOLI
UFFICIO DI PRESIDENZA

Prot. n. 10644 - U **Napoli, 10 novembre 2020**

OGGETTO: Organizzazione del lavoro delle sezioni penali durante l'emergenza Covid-19. Trattazione dei processi monocratici fino al 31 gennaio 2021.

Ai Presidenti e ai magistrati togati e onorari
delle sezioni dibattimentali

e, p.c. Al Presidente della Corte di Appello

Al Procuratore generale della Repubblica

al Procuratore della Repubblica

Al Presidente del Consiglio dell'Ordine
degli Avvocati di Napoli

Alla Camera Penale di Napoli

A seguito dell'incontro tenutosi nella giornata di ieri con il Procuratore della Repubblica e con i rappresentanti del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e della Camera Penale di Napoli, al fine di definire le tappe di un percorso il più possibile condiviso per la celebrazione in sicurezza delle udienze monocratiche nell'attuale fase epidemiologica, questa Presidenza si accinge ad emanare un decreto che determini una riduzione, almeno fino al 31 gennaio 2021, del numero dei processi monocratici che ciascun giudice, togato ed onorario, potrà trattare in ogni udienza dibattimentale.

A tal fine, si è ritenuta l'opportunità di far decorrere l'efficacia dell'emanando decreto dalla data del **23 novembre 2020**, ragion per cui è indispensabile che i magistrati togati ed onorari in indirizzo indichino, **con estrema urgenza e comunque non oltre venerdì 13 novembre 2020,** i 20 (venti) processi monocratici che dovranno essere trattati **alle udienze che saranno celebrate nelle tre settimane dal 23 novembre al 12 dicembre 2020,** usando il modulo allegato alla presente nota.

Dalla prossima settimana, poi, i predetti elenchi dovranno essere integrati con le udienze successive, fino al 31 gennaio 2021.

In ordine, poi, alla selezione dei fascicoli da trattare, aggiungo a quanto già espresso nella nota del 3 novembre u.s. che, tra di essi, dovranno essere ricompresi **i processi per i quali non è imminente la prescrizione dei reati contestati**.

Ribadisco, inoltre, che, laddove tra i processi da trattare vi siano alcuni con più imputati detenuti ovvero caratterizzati da evidente complessità, il numero di venti fascicoli potrà essere proporzionalmente ridotto secondo il prudente apprezzamento del magistrato procedente.

E' di palmare evidenza che la tempestività e la precisione dei richiesti adempimenti sono assolutamente necessari per garantire l'effettivo raggiungimento degli obiettivi prefissati, anche per consentire alla Procura della Repubblica di effettuare proficuamente le attività di propria competenza.

Sottolineo che l'intempestività dell'adempimento, in ragione della gravità della situazione, potrà, in astratto, configurarsi quale violazione di rilevanza disciplinare.

Cordiali saluti.

Il Presidente del Tribunale
dr.ssa Elisabetta Garzo